COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

112.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 MAGGIO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIUSEPPE BOTTA**

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Auleta ed altri: Istituzione del Parco nazionale degli Alburni (883);

Boselli ed altri: Norme per la conservazione della natura e per le aree protette (1377);

Boselli ed altri: Istituzione del parco nazionale del Pollino (1784);

Ceruti ed altri: Legge-quadro in materia di parchi nazionali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine (1964);

La Malfa ed altri: Legge-quadro per la protezione della natura e per i parchi e le riserve naturali (2212);

Savino e Principe: Organizzazione amministrativa del Parco naturale del Pollino (2925);

Serafini Anna Maria ed altri: Istituzione del parco-museo delle miniere Dell'Amiata (3308);

D'Addario ed altri: Norme in materia di parchi naturali (3798);

Barzanti ed altri: Costituzione del Parco di archeologia mineraria e metallurgica (4305);

D'Amato Carlo ed altri: Istituzione del parco marino di Ischia, Vivara e Procida (5061);

Trantino ed altri: Istituzione della riserva naturale marina « Le Grotte » nella zona costiera del comune di Aci Castello (5095) 3

Botta Giuseppe, *Presidente* 3, 4

Angelini Piero Mario, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente* 4

Angeloni Luana (gruppo comunista-PDS) 4

Ceruti Gianluigi (gruppo verde) 4

Ciliberti Franco (gruppo DC), *Relatore* 3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 8,50.

GIANLUIGI CERUTI, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge Auleta ed altri: Istituzione del Parco nazionale degli Alburni (883); Boselli ed altri: Norme per la conservazione della natura e per le aree protette (1377); Boselli ed altri: Istituzione del Parco nazionale del Pollino (1784); Ceruti ed altri: Legge-quadro in materia di parchi nazionali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine (1964); La Malfa ed altri: Legge-quadro per la protezione della natura e per i parchi e le riserve naturali (2212); Savino e Principe: Organizzazione amministrativa del parco naturale del Pollino (2925); Serafini Anna Maria ed altri: Istituzione del Parco-museo delle miniere dell'Amiata (3308); D'Addario ed altri: Norme in materia di parchi naturali (3798); Barzanti ed altri: Costituzione del parco di archeologia mineraria e metallurgica (4305); D'Amato Carlo ed altri: Istituzione del parco marino di Ischia, Vivara e Procida (5061); Trantino ed altri: Istituzione della riserva naturale marina « Le Grotte » nella zona costiera del comune di Aci Castello (5095).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Auleta ed altri: « Istituzione del Parco nazionale degli Alburni »; Boselli ed altri: « Norme per la conservazione della natura e per le aree protette »; Boselli ed altri: « Istituzione del Parco nazionale del Pollino »; Ceruti ed altri: « Legge-quadro in materia di parchi nazionali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine »; La Malfa ed altri: « Legge-quadro per la protezione della natura e per i parchi e le riserve naturali »; Savino e Principe: « Organizzazione amministrativa del parco naturale del Pollino »; Serafini Anna Maria ed altri: « Istituzione del Parco-museo delle miniere dell'Amiata »; D'Addario ed altri: « Norme in materia di parchi naturali »; Barzanti ed altri: « Costituzione del parco di archeologia mineraria e metallurgica »; D'Amato Carlo ed altri: « Istituzione del parco marino di Ischia, Vivara e Procida »; Trantino ed altri: « Istituzione della riserva naturale marina "Le Grotte" nella zona costiera del comune di Aci Castello ».

Proseguiamo la discussione del testo unificato delle proposte di legge in esame assunto come testo base.

Comunico che la Commissione lavoro ha espresso parere favorevole sull'emendamento 7.3 e parere contrario sugli emendamenti 29.1 e 33.3.

Il relatore ha presentato la seguente nuova formulazione degli emendamenti 29.1 e 33.3:

All'articolo 29, comma 1, aggiungere, in fine, il periodo Per l'esercizio delle attività di gestione per i primi tre anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, continuano a valere le norme di cui alla legge 4 aprile 1985, n. 124.

29. 1.

All'articolo 33, comma 1, dopo le parole della normativa della presente legge *aggiungere le seguenti* fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti all'entrata in vigore della presente legge dei dipendenti in ruolo.

33. 3.

FRANCO CILIBERTI, *Relatore*. Ritengo sia opportuno chiedere alla Commissione lavoro un riesame del parere espresso,

sulla base della nuova formulazione degli emendamenti. In particolare, così come da me proposto, l'emendamento 33.3 tende ad assicurare ulteriori garanzie per coloro che sono già dipendenti della struttura.

GIANLUIGI CERUTI. Sono favorevole agli emendamenti proposti dal relatore.

LUANA ANGELONI. Sono contraria alla nuova formulazione degli emendamenti 29.1 e 33.3, poiché ritengo non superino l'obiezione della Commissione lavoro. Quanto al secondo, in particolare, ritengo che la frase « fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti all'entrata in vigore della presente legge dei dipendenti di ruolo » sia pleonastica. È chiaro, infatti, che un rapporto di lavoro in atto deve essere salvaguardato, mentre con l'emendamento appare che tale salvaguardia esista solo per i dipendenti di ruolo.

PIERO MARIO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente.* Il Governo è d'accordo con il relatore sull'opportunità di chiedere un riesame del parere espresso dalla Commissione lavoro e ritiene non solo utili, ma importanti, gli emendamenti proposti, perché modificano, migliorandola, la proposta che originariamente aveva avanzato l'onorevole D'Addario. Ricordo che la legge n. 124 del 1985 permetteva l'assunzione temporanea nel Corpo forestale dello Stato di operai forestali agricoli e che questa possibilità viene meno con l'entrata in vigore della legge concernente le aree protette. Poiché è prevedibile che il Corpo forestale dello Stato nei primi tre anni di applicazione della legge incontrerà difficoltà a svolgere i concorsi e quindi a coprire gli organici, appare opportuno un periodo di sperimentazione graduale. La proposta del relatore mi sembra perciò ragionevole.

Per quanto riguarda il discorso che la collega Angeloni fa a proposito dell'articolo 33, non so se esso abbia concretezza giuridica, ma ha certamente un contenuto importante, poiché la nuova legge sulle aree protette sancisce alcuni princìpi ed una struttura degli organici che sono diversi dagli attuali.

Da ciò deriva una serie di preoccupazioni: ci si può domandare, ad esempio, se manterranno i loro rapporti di lavoro gli attuali direttori dei parchi o se li manterranno i guardiani dei parchi, dal momento che il Corpo forestale dello Stato provvederà alla sorveglianza.

Dal punto di vista giuridico generale se gli ordinamenti venissero omologati all'impostazione della legge, modificando in qualche modo gli organici, alcuni rapporti potrebbero essere rimessi in discussione. L'onorevole Angeloni dovrebbe ammettere che quello proposto dal relatore può essere, forse, un emendamento superfluo sul piano del diritto del lavoro, ma non privo di contenuto politico. Per questa ragione confermo di condividere la proposta, avanzata dall'onorevole Ciliberti, di chiedere un riesame da parte della Commissione lavoro sugli emendamenti dal relatore stesso riformulati.

PRESIDENTE. Pongo in votazione in linea di principio, nella nuova formulazione, l'emendamento 29.1 del relatore, accettato dal Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento 33.3 del relatore, accettato dal Governo.

(È approvato).

Faccio presente alla Commissione che le votazioni testé effettuate implicano una richiesta di riesame del parere già espresso dalla Commissione lavoro in data 21 maggio 1991, pertanto trasmetterò a detta Commissione questi emendamenti affinché ne valuti le conseguenze in materia di pubblico impiego.

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 13 giugno 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO